

CONTESTO ORGANIZZATIVO

Gli **Istituti Fisioterapici Ospitalieri (I.F.O.)** di Roma, Ente di diritto pubblico istituito con R.D. del 4/8/1932 n. 1296 ed il cui carattere scientifico è stato riconosciuto con D.M. 22/2/1939, comprendono i seguenti Istituti:

- **Regina Elena – I.R.E.**, per la ricerca, lo studio e la cura dei tumori;
- **San Gallicano – I.S.G.** per la ricerca, lo studio e la cura delle dermatopatie anche oncologiche e professionali e delle malattie sessualmente trasmesse.

La missione strategica dell'Ente è quella di:

perseguire finalità di ricerca, clinica e traslazionale, sia nel campo biomedico che in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari;

garantire prestazioni di eccellenza;

dare risposta adeguata ai bisogni di salute che la popolazione esprime in campo oncologico e dermatologico, non solo in termini di prestazioni diagnostico-terapeutiche, ma anche in termini di ricerca e prevenzione;

consolidare al proprio interno competenze professionali, scientifiche e tecnologiche di eccellenza; integrarsi armonicamente, in un legame strategico con Regione, Ministero della Salute, Enti Pubblici di ricerca (quali ISS, CNR, ed altri IRCCS) e con altre strutture che operano negli specifici campi, in una logica di complementarità di ruoli e di continuità assistenziale;

creare le condizioni per lo sviluppo armonico di nuove conoscenze e competenze tecnologiche per una reale osmosi nei confronti delle altre strutture e degli altri centri di riferimento nel settore delle patologie neoplastiche e dermatologiche a livello nazionale ed internazionale.

Il modello ordinario di funzionamento si distingue per:

- La presa in carico globale del paziente;
- L'approccio multiprofessionale e interdisciplinare;
- L'integrazione tra area clinica e area della ricerca.

da realizzarsi con:

Percorsi Clinico-assistenziali ("Clinical Pathways - PDTA"), atti a implementare la pianificazione gestionale e temporale di tutti gli interventi assistenziali, coordinando la successione degli interventi (diagnostici, terapeutici, nutrizionali, educativi, di sicurezza, di pianificazione alla dimissione, di screening di pre-ospedalizzazione, di consulenza).

Gruppi Multidisciplinari di Gestione della Malattia ("Disease Management Team – DMT), che consentono un approccio integrato alle diverse patologie di competenza, avendo come obiettivo il superamento della frammentazione dei processi di cura e la ricerca dell'appropriatezza delle cure stesse, sulla base dei principi dell'Evidence Based Medicine e della medicina personalizzata.

Gruppi di Ricerca Traslazionale (“Translational Research Interest Groups- TRIG”), costituiti da clinici, epidemiologi e ricercatori, a supporto della ricerca traslazionale nelle diverse aree disciplinari (oncologia, dermatologia), al fine sia di elaborare modalità efficienti di trasferimento di risultati della ricerca bio-medica nella pratica clinica.

DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA

Gli IFO con l’atto Aziendale hanno definito la propria organizzazione e il proprio funzionamento delineando gli ambiti di autonomia organizzativa gestionale, le linee strategiche e quelle operative. La UOC Direzione Medica opera attraverso funzioni professionali che si integrano per realizzare le funzioni e gli obiettivi assegnati in particolar modo:

- cura l'accesso ai servizi ospedalieri e la continuità dell'assistenza in un'ottica di integrazione ospedale-territorio e di gestione per processi, nei percorsi con le ASL di riferimento per territorio o affluenza di pazienti;
- assicura il coordinamento dell'igiene e sicurezza degli istituti, della funzionalità interna e sicurezza del sistema di produzione (risorse strutturali, impiantistiche, tecnologiche, ecc.) in stretta integrazione con le funzioni trasversali di supporto tecnico, sanitario, logistico e amministrativo;
- presidia il funzionamento interno (percorsi orizzontali e verticali, flussi dei pazienti, logistica) e dei sistemi di produzione;
- presidia la gestione della libera professione intramurale in regime di ricovero ed ambulatoriale, in collaborazione con le funzioni aziendali dedicate;
- mette in atto delle azioni specifiche collegate agli aspetti della corretta gestione dei flussi informativi, della gestione dei cantieri per l’impatto sulle attività sanitarie, della attivazione di nuove modalità operative anche di carattere assistenziale (intensità di cure).

La UOC Direzione Medica opera, all’interno della Direzione di Presidio, in modo integrato con le altre Direzioni Aziendali, con approccio multiprofessionale e sovrintende in modo continuo tutte le attività ed i processi che si svolgono nelle strutture degli Istituti, avvalendosi dei Medici di Direzione Medica, della Direzione Infermieristica, Tecnica, Riabilitativa e Assistenziale e delle Strutture di Staff o direzione Operativa di volta in volta coinvolte nei processi.

La funzione essenziale della Direzione di Presidio è quella a garanzia delle condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza degli ambienti e delle attrezzature, il coordinamento e monitoraggio delle attività e delle funzioni trasversali di supporto in collaborazione con i servizi aziendali, la promozione ed il mantenimento dei requisiti di autorizzazione al funzionamento.

La Dotazione di posti letto per gli IFO prevede un totale di 284 posti accreditati di degenza ordinaria, di Day Hospital e di Day Surgery + 7 posti per Fase 1 e Medicina di Precisione

La distribuzione, tra area medica, area chirurgica e intensiva è presentata dalla tab. 1

Tab. 1 - Dotazione totale posti letto (P.L.) IFO (IRE e ISG) (Codice aziendale 908)

Area	Codice Disciplina	Descrizione	PPLL ORD	PPLL DH
M		Area Medica	77	
	02	DH Multispecialistico		37
C		Area Chirurgica	103	
	12	Ch. Plastica	14	
	13	Ch. Toracica	20	
	30	Neurochirurgia	8	
	98	DS Multispecialistico		15
AC	49	Terapia intensiva	10	
		Fase 1 e Medicina di precisione (*)	2	5
Totale			234	57
			291	

(*) i posti letto non sono a carico economico del SSR.

Questi i volumi complessivi di attività IFO

✓ DEGENZA

Anni	Pazienti Dimessi			peso medio ricoveri		peso medio ricoveri	
	Ricoveri Ordinari	Ricoveri DS/DH	Totali	ordinari	ds	ordinari	dh
2016	7.159	3.576	10.735	2,05	1,08	0,96	0,79
2017	7.017	3.390	10.407	2,07	1,09	0,99	0,79
2018	6.925	3731	10.656	2,03	1,12	0,97	0,77

✓ SPECIALISTICA AMBULATORIALE

VOLUMI AMBULATORIALI	2016	2017	2018
Istituto Regina Elena	971.523	996.220	1.035.150
Istituto San Gallicano	268.333	243.960	240.122
	1.239.856	1.240.180	1.275.272

CARATTERISTICHE RICHIESTE AL DIRETTORE DI STRUTTURA

In coerenza con quanto precedentemente descritto, l'incarico di Direttore della la **UOC Direzione Medica IFO** dovrà comportare il possesso delle competenze e delle capacità tecnico- professionali e manageriali che di seguito vengono riportate:

- esperienza e competenza di direzione ospedaliera e/o sanitaria;
- esperienza e competenza nell'ambito dell'igiene ospedaliera con specifico riferimento alla prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e della prevenzione dei rischi;
- conoscenza ed esperienza nella gestione organizzativa delle attività per processi, della direzione operativa delle piattaforme produttive;
- esperienza nell'ambito della edilizia ospedaliera con particolare riferimento agli aspetti di committenza, di valutazione dei progetti e della gestione dell'impatto dei cantieri sulla attività sanitaria;
- esperienza e competenza nell'implementazione di progetti di governo clinico e nella corretta applicazione dei percorsi diagnostico terapeutici assistenziali e loro monitoraggio;
- comprovata esperienza e competenza nell'attuare innovazione e cambiamento organizzativo;
- buone capacità o attitudini relazionali per facilitare la collaborazione tra diverse professionalità e stile di leadership orientata alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori;
- significativa competenza nell'analisi dei dati di produzione ospedaliera e degli indicatori di performance;
- capacità di curare gli aspetti inerenti la qualità percepita dell'assistenza da parte degli utenti;
- attitudine alla semplificazione dei processi e alla facilitazione nell'accesso alle cure, alla continuità clinico assistenziale e alla presa in carico;
- adeguata produzione scientifica attinente alla disciplina;
- continuità dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.